



ISSIS DE LUCA



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO ARTISTICO - LICEO ARTISTICO c/o Casa Circondariale

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

"Paolo Anania De Luca"

Via Scandone, 66 83100 AVELLINO C.F.: 80006690640

Tel. +39082537081 - Fax +390825780987 - e.mail: avis02400v@istruzione.it

PEC: avis02400v@pec.istruzione.it

Web: <http://isissdeluca.it>



Prot. 4210 del 14/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto ai sensi dell'o. m. n.55 del 22/03/2024



Coordinatore

Prof.ssa Giulia Aufiero

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Siciliano

Indice

	pagina
1. Il consiglio di classe	4
1.1 Composizione	4
1.2 Continuità didattica	4
1.3 Docenti commissari interni	5
2. Il liceo scientifico sportivo	5
2.1 Piano di studi	6
3. La classe	7
3.1 Elenco dei candidati	7
3.2 Presentazione della classe	7
4. Percorso formativo	7
4.1 Metodi e criteri operativi	8
4.2 Obiettivi disciplinari	9
4.3 Potenziamento ed ampliamento L2	9
4.4 Attività di recupero	9
4.5 Nuclei tematici trasversali	10
4.6 Prove Invalsi	13
4.7 Simulazioni d'esame	13
4.8 Didattica orientativa e orientamento	14
4.9 Progetti ed attività extracurricolari	15
5.1 Curricolo di educazione civica	15
5.2 Percorso dell'insegnamento di educazione civica - quinto anno	17
5.3 Metodologia didattica	18
5.3.1 Valutazione	18
5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	19
6. Valutazione degli apprendimenti	19
7.1 Criteri di valutazione	19
7. Criteri di attribuzione del credito scolastico	21
8. Relazioni disciplinari e programmi svolti	23
FILOSOFIA	23
STORIA	25
DISCIPLINE SPORTIVE	26
LINGUA E CULTURA INGLESE	28
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	33
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	36
RELIGIONE CATTOLICA	38
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	40
SCIENZE NATURALI	46

MATEMATICA	48
FISICA	50
Ampliamento e potenziamento L2	51
8. Proposte griglie di valutazione.	53

Il presente documento sarà, al termine dello scrutinio di ammissione, integrato con:

- *Programmi svolti e relazioni finali delle singole discipline*
- *Verbale dello scrutinio finale*
- *Giudizi di ammissione degli studenti*
- *Relazione PCTO anno scolastico in corso*

Il Presente documento è approvato dal Consiglio di Classe nella seduta dell'8 Maggio 2024.

1. Il consiglio di classe

1.1 Composizione

Docente	Disciplina con ed. civica
Aquino Carmen	Storia e filosofia
Aufiero Giulia	Matematica
Castrignanò Maria Assunta	Religione cattolica
Criscitiello Maria Carmela	Lingua e cultura straniera
D'Alessio Anna	Scienze motorie e sportive
Festa Sabatino	Scienze naturali
Marsella Rosina	Diritto ed economia dello sport
Navarra Leonardo	Lingua e letteratura italiana
Palumbo Carlo	Fisica
Piciocchi Ornella	Discipline sportive

1.2 Continuità didattica

Docente	Disciplina	III	IV	V
Aquino Carmen	Storia e filosofia	no	no	sì
Aufiero Giulia	Matematica	no	no	sì
Castrignanò Maria Assunta	Religione cattolica	no	si	si
Criscitiello Maria Carmela	Lingua e cultura straniera	no	sì	sì
D'Alessio Anna	Scienze motorie e sportive	si	si	si
Festa Sabatino	Scienze naturali	sì	sì	sì
Marsella Rosina	Diritto ed economia dello sport	sì	sì	sì
Navarra Leonardo	Lingua e letteratura italiana	no	no	sì
Palumbo Carlo	Fisica	no	no	sì
Piciocchi Ornella	Discipline sportive	si	si	si

1.3 Docenti commissari interni

Il Consiglio di classe in data 18 marzo 2024 ha nominato commissari interni i docenti:

Prof. Festa Sabatino – Scienze Naturali

Prof.ssa Marsella Rosina -Diritto ed economia dello sport

Prof. Navarra Leonardo – Lingua e letteratura italiana

2. Il liceo scientifico sportivo

Il liceo Scientifico Sportivo “De Luca”, si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico nell’ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifiche.

Il liceo Scientifico Sportivo è volto all’approfondimento delle scienze motorie e sportive all’interno di un quadro culturale che favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell’economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l’attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

La preparazione ed il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo lo studio

universitario, oltre che nei corsi di laurea di settore (Scienze motorie, Sport e Salute, Scienza, Tecnica e didattica dello Sport, Scienza dell’attività fisica per il benessere, Scienze e tecnologie del

Fitness e dei prodotti della salute...) in tutti i corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico. L’indirizzo apre poi un ampio ventaglio di possibilità nello sport business,

nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell’ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e al mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio;
- operatori nella comunicazione e gestione dell’informazione sportiva

2.1 Piano di studi

MATERIA	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. La classe

3.1 Elenco dei candidati

3.2 Presentazione della classe

La classe, composta da 16 alunni di cui 12 maschi e 4 femmine, è sempre stata caratterizzata da un atteggiamento sostanzialmente corretto, ma non sempre attento al dialogo educativo e costante nello studio. Non in tutte le discipline è stato possibile instaurare con gli studenti un'autentica collaborazione nello sviluppo della didattica, si è riscontrata una diffusa difficoltà nei confronti delle materie di indirizzo, nelle quali un gran numero di studenti ha stentato ad elaborare un metodo di studio adeguato alle richieste, faticando così anche nel raggiungimento degli obiettivi minimi. Un'attitudine più collaborativa si è manifestata invece nell'ambito delle discipline umanistiche e sportive, dove, anche se lo studio è apparso finalizzato soprattutto all'espletamento delle verifiche, si è sempre percepito un certo interesse e accettabile senso di responsabilità. L'impegno individuale è stato più o meno rigoroso, a seconda degli interessi personali, delle attività extra-scolastiche praticate dai singoli, delle fragilità pregresse e dell'efficacia del metodo di studio acquisito: il profilo della classe risulta perciò piuttosto variegato.

Un piccolo gruppo di studenti ha lavorato con impegno costante in tutte le materie, dimostrando di aver acquisito una buona autonomia nello studio e adeguate capacità di rielaborazione personale. Alcuni allievi hanno dimostrato una discreta propensione per alcune materie (per altro non sempre supportando le buone attitudini con uno studio costante), ma ne ha trascurate altre. Un gruppo più esteso ha lavorato in modo abbastanza discontinuo in tutte le materie, ma, pur rimanendo nell'ambito di un profitto complessivamente sufficiente, non ha sviluppato un metodo di studio totalmente efficace, che permetta di rielaborare in modo autonomo e non superficiale i contenuti appresi.

E' importante sottolineare che la classe, a seguito delle restrizioni dovute al Covid, ha svolto il biennio interamente in DAD. Il terzo anno la classe era formata da 30 studenti: la numerosità della classe, i ritmi di apprendimento molto diversi tra loro e la presenza di vari studenti atleti e studenti con bisogni educativi speciali ha rallentato il processo didattico educativo. In quarta la classe è stata divisa in due sezioni e sono arrivate due studentesse da un altro liceo. In quinta la classe ha mantenuto la stessa composizione della quarta, tranne che per il trasferimento di uno studente atleta per motivi sportivi. Questi continui cambiamenti dell'assetto classe e l'avvicinarsi di vari docenti durante il triennio hanno influito sull'aspetto didattico e sulla costruzione di un dialogo educativo autentico volto al successo formativo di ciascuno.

Nella classe sono presenti tre studenti con bisogni educativi speciali per i quali è stato redatto un piano didattico personalizzato che è allegato al presente documento in busta chiusa.

4. Percorso formativo

I contenuti disciplinari e gli obiettivi specifici di apprendimento degli insegnamenti presenti nel

piano degli studi del Liceo Scientifico Sportivo sono quelli riportati nelle “Indicazioni nazionali” del corrispondente piano di studi del Liceo Scientifico a cui i docenti si sono attenuti nella definizione della progettazione di classe e delle singole discipline di studio, condivise su registro elettronico.

In particolare, tra gli obiettivi di apprendimento trasversali, sono stati privilegiati i seguenti:

- Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.
- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro
- Effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio

4.1 Metodi e criteri operativi

I docenti, ciascuno per la propria materia ed in stretta collaborazione con gli altri componenti del Consiglio, hanno cercato di promuovere l’acquisizione di un sapere organico, non segmentato in comparti disciplinari isolati, ma globale e unitario.

Per il raggiungimento degli obiettivi, generali e specifici, prefissati, tutti i docenti hanno, pertanto, curato di usare una metodologia quanto più possibile attiva, coinvolgendo costantemente gli allievi nel dialogo, in modo da incrementare l’abito mentale della ricerca e della scoperta individuale.

Per favorire la comprensione degli argomenti proposti, hanno proceduto sempre con chiarezza e semplicità, cercando di adottare metodologie il più possibile uniformi sia per lo svolgimento dell’attività didattica sia per i lavori di approfondimento.

Non si è trascurata, inoltre, l’opportunità di affrontare una tematica da prospettive ed angolazioni differenti anche in senso pluridisciplinare con costanti richiami e riferimenti tra le diverse aree disciplinari, per ottenere una formazione il più possibile organica.

Si è cercato di identificare l’apprendimento non con la capacità passiva di ripetere nozioni impartite a priori ma come un processo creativo, che richiede sempre l’interpretazione attiva del soggetto. Non concetti e spiegazioni fornite già pronte per essere memorizzate, insomma, ma una ben calcolata varietà di situazioni, ricche di occasioni interattive (dalla lezione frontale, al laboratorio, al lavoro di gruppo, al dialogo, all’utilizzazione di sistemi audiovisivi) per promuovere lo sviluppo di atteggiamenti mentali critici. Nel percorso didattico-educativo sono state, pertanto, seguite le seguenti linee di base:

- utilizzo discreto della spiegazione e della lezione frontale, che è stata comunque tesa a formulare un problema e non a presentare un’affermazione, a fornire una base di informazione e la padronanza degli strumenti che consentono la ricerca in proprio dell’informazione stessa;
- presentazione degli argomenti da più prospettive, in modo da suggerire diverse modalità di approccio;
- verifica orale come dialogo aperto e critico;
- selezione attenta ed adeguata dei contenuti della programmazione disciplinare da svolgere, secondo un ordine di difficoltà graduale per rispettare i tempi e gli stili d’apprendimento di ciascun alunno;

- utilizzo della lezione dialogata, scandita, in particolare per le discipline dell'area scientifica, in analisi delle variabili, individuazione delle relazioni tra esse e sintesi;
- lettura diretta di testi sotto la guida dell'insegnante, per sviluppare le competenze di decodifica, comprensione complessiva, analisi, applicando le tecniche apprese, infine di interpretazione; i risultati della discussione collettiva, sintetizzati ed organizzati, hanno costituito la base per la comprensione di una nuova tematica affrontata;
- discussioni collettive opportunamente guidate, per sollecitare il confronto delle interpretazioni;
- colloqui in lingua straniera; ricerche guidate, in particolare per lo sviluppo di tematiche multidisciplinari e l'approfondimento di argomenti specifici oggetto di attività integrative e di progetti extracurricolari;
- verifica periodica dei risultati conseguiti per la pianificazione dei successivi interventi.

4.2 Obiettivi disciplinari

Esplicitati nella progettazione elaborata dai singoli dipartimenti negli incontri preliminari (Settembre 2022 e disponibili su ARGO), gli obiettivi disciplinari saranno riportati nel programma finale e relazione finale, elaborati dai singoli docenti e *in allegato al presente documento*.

Si specifica che per quanto riguarda gli obiettivi didattici distinti in termini di conoscenze, competenze, capacità, i risultati raggiunti sono diversificati in funzione delle motivazioni, dell'interesse, della partecipazione, della continuità e dell'impegno, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento e del grado di autonomia, dell'impegno profuso nello studio delle discipline, delle abilità linguistico-espressive, della maturazione delle capacità di analisi critica e d'indagine, della disinvoltura nei collegamenti interdisciplinari.

4.3 Potenziamento ed ampliamento L2

Gli alunni hanno potuto usufruire, in orario curricolare, delle competenze linguistiche della docente di Conversazione di Lingua inglese, prof.ssa Rita Fantini, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in Lingua Inglese relativi ad alcuni moduli didattici della **disciplina non linguistica di Discipline sportive**. L'insegnamento in questione è stato svolto in compresenza con la docente di discipline sportive.

Competenze attese, Conoscenze, Obiettivi, Contenuti

La didattica adottata, finalizzata alla comprensione, al consolidamento e al potenziamento delle capacità espressive e delle abilità comunicative in L2, è stata operata su una precisa scelta di contenuti concentrando l'attenzione su una o più tematiche di grande rilievo.

Gli studenti hanno, seppur in maniera diversa, partecipato al dialogo collaborando e intercambiandosi con la docente di lingua straniera.

Le verifiche si sono svolte oralmente.

4.4 Attività di recupero

Ciascun docente, nell'ambito dell'attività curricolare, in base ai bisogni formativi dei discenti e in relazione alle modalità e ai tempi ritenuti più idonei, ha provveduto al recupero in itinere durante

tutto il corso dell'anno con assegno personalizzato, attività di rinforzo, lavori di gruppo, attività di cooperative learning.

4.5 Nuclei tematici trasversali

Sono stati individuati in maniera collegiale i seguenti nuclei tematica trasversali

	Disciplina	Argomento
SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE	Italiano	D'Annunzio e Pascoli.
	Storia	Giolitti: la mediazione tra le parti sociali
	Filosofia	Jonas e il principio di responsabilità
	Inglese	Dickens
	Diritto	Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030
	Scienze naturali	Le biotecnologie in ambito ambientale
	Scienze Motorie e discipline sportive:	scienza e tecnologia a servizio dello sport
	Religione cattolica	per uno sviluppo sostenibile
I VALORI DELLA DEMOCRAZIA IN EUROPA	Italiano	Levi, Vittorini, Pasolini
	Storia	Cause e scoppio della seconda guerra mondiale
	Filosofia	Dialettica filosofica: Hegel e Marx .
	Inglese	" All Animals are equal but some Animals are more equal than others" by G. Orwell
	Diritto	Il processo di integrazione dell'U.E.
	Scienze naturali	La Bioetica
	Scienze Motorie e discipline sportive:	Il fair play L'etica sportiva: codice europeo La carta olimpica
	Religione cattolica	Religioni e bioetica
IL SUPERAMENTO DEI LIMITI	Italiano	Verga, Pirandello e Svevo.

	Storia	Shoah e Memoria
	Filosofia	L'esaltazione del singolo di Kierkegaard Superare i limiti dell'appartenenza: Schopenhauer.
	Inglese	Dr. Jekyll and Mr. Hyde by R.L. Stevenson
	Diritto	Stato totalitario e stato democratico
	Scienze naturali	Dal DNA all'ingegneria genetica
	Scienze Motorie e discipline sportive:	Il Doping Benessere fisico e socio-relazionale
	Religione cattolica	Un mondo globalizzato
	Matematica	Continuità ed illimitatezza
	Fisica	La Teoria della Relatività
LA CRISI DELLE CERTEZZE	Italiano	Pirandello, Svevo, Calvino, Gadda.
	Storia	Prima e Seconda guerra mondiale
	Filosofia	La scuola del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud.
	Inglese	The age of anxiety: Modernism and James Joyce
	Diritto	Il Sistema Istituzionale Italiano
	Scienze naturali	Le biotecnologie innovative
	Scienze Motorie e discipline sportive:	Sostanze e metodiche dopanti L'insuccesso nelle competizioni sportive
	Religione cattolica	La bioetica a servizio dell'uomo
	Fisica	Teorie moderne
GLOBALIZZAZIONE E IDENTITÀ	Italiano	Il neorealismo, Calvino
	Storia	Verso il mondo multipolare
	Filosofia	La lotta di classe (Marx).
	Inglese	G. Orwell and 1984

	Diritto	Le organizzazioni internazionali
	Scienze naturali	Il DNA
	Scienze Motorie e discipline sportive:	Il giuramento olimpico Il gioco di squadra e l'identità di gruppo Le Olimpiadi
	Religione cattolica	Custodi di ogni creatura
	Fisica	Elettromagnetismo

Gli obiettivi perseguiti sono:

Imparare ad imparare (Partecipazione attiva, portando il proprio contributo personale.)

-Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere ai compiti assegnati. -Organizzare il proprio apprendimento. Acquisire abilità di studio.

Innalzare il livello relativo alle competenze metacognitive.

Capacità relazionale

(Saper essere e sapersi rapportare agli altri. Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.)

- Saper gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro.

Comunicazione nella madrelingua (Utilizzare il patrimonio ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.)

Comunicazione in lingua straniera

Competenza digitale

(Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio ricerca e approfondimento disciplinare.)

Spirito d'iniziativa

(Saper scegliere tra opzioni diverse. Prendere decisioni. Agire con flessibilità. Progettare e pianificare in base alle proprie risorse. Sperimentare competenze imprenditoriali, stimolando la creatività e favorendo esperienze imprenditoriali.)

Promuovere l'acquisizione di competenze in Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione.

Le metodologie adottate:

Didattica breve, Lezione dialogata , ricerca sul web, Lavoro di gruppo, Debate, Reporting e Briefing, Flipped Classroom, Peer to peer, Cooperative learning, Problem solving, Brainstorming

4.6 Prove Invalsi

Gli studenti hanno regolarmente svolto le prove Invalsi nelle seguenti date:

Italiano 11/03/2024

Matematica 12/03/2024

Inglese 13/03/2024

4.7 Simulazioni d'esame

Gli studenti, come calendarizzato per l'intero Istituto, hanno svolto due simulazioni per la prova di Italiano e due simulazioni per la prova di matematica.

È stata organizzata anche la simulazione del colloquio solo con alcuni studenti

4.8 Didattica orientativa e orientamento

Il modulo di didattica orientativa inserito nel PTOF 23-24 per tutte le classi quinte dell'Istituto e realizzato durante l'anno scolastico è il seguente:

IL VALORE DELLA SCELTA		
OBIETTIVI:	ATTIVITÀ	COMPETENZE ATTESE
<ol style="list-style-type: none"> 1. saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze 2. saper esaminare le opportunità e le risorse 3. mettere in relazioni opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per le scelte personali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Didattica orientativa 2. Incontri con soggetti esterni del terzo settore e del mondo del lavoro 3. L'offerta formativa delle Università 4. Convegni e seminari su tematiche specialistiche 	<p>EntreComp: promuovere l'imprenditorialità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. essere in grado di saper gestire e pianificare 2. riconoscere le risorse e le opportunità per definire progetti possibili 3. conoscere le richieste del mondo del lavoro <p>LifeComp: area personale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. saper ricercare il proprio benessere; 2. saper adottare comportamenti flessibili; 3. essere in grado di sapersi gestire con consapevolezza 4. capacità di pensiero critico 5. capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune

In particolare le ore di didattica orientativa, previste dalle Linee guida per l'orientamento(D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) sono state svolte dal consiglio di classe con il supporto dei docenti tutor e del docente orientatore e sono state articolate nel modo seguente:

ATTIVITÀ
Incontri con le Università: <ul style="list-style-type: none"> - Università Telematica Pegaso - Università Giustino Fortunato
Partecipazione ai convegni: <ul style="list-style-type: none"> - La legalità con la partecipazione dello scrittore Ciro Corona

- Cultura della legalità
Partecipazione al seminario:
Organizzatore tempo libero nelle strutture turistico ricettive - Big Art
Progetto "Orientalife" del Miur Campania con la collaborazione dell'Anpal

A tutti gli studenti è stato assegnato un docente tutor il quale ha supportato lo studente nella compilazione dell'e-portfolio e si è reso disponibile per momenti di confronto con lo studente e la famiglia.

4.9 Progetti ed attività extracurricolari

Nel corso del triennio alcuni studenti hanno partecipato ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti dalla scuola. La partecipazione è stata limitata perché la maggior parte degli studenti è impegnato in attività sportive extrascolastiche sia di tipo dilettantistico che agonistico. Alcuni studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare al progetto Erasmus + che si è svolto a Siviglia durante l'anno scolastico 2022/23.

Gli studenti si sono impegnati nell'organizzazione della "Partita della legalità" per dare seguito all'incontro avuto con lo scrittore Ciro Corona e per riflettere sul valore e sul significato della cultura sportiva quale mezzo di affermazione della legalità.

Educazione civica

L'insegnamento scolastico dell'educazione civica, introdotto con la legge n. 92 del 20 agosto 2019, è stato sviluppato in orario curricolare e in maniera trasversale, interessando tutte le discipline di studio. Ciascun docente ha infatti contribuito con il proprio insegnamento alla maturazione di comportamenti corretti per l'esercizio della cittadinanza attiva al fine di "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

5.1 Curricolo di educazione civica

In conformità alle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020 n. 35, all'inizio dell'anno scolastico, in sede dipartimentale, è stato aggiornato il curricolo di educazione civica, parte integrante del PTOF, che prevede un monte ore annuo minimo di n° 33 ore per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, affidato ai docenti del Consiglio di classe. È stato nominato, quale docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica il docente curricolare di diritto ed economia dello Sport.

Di seguito viene riportato lo schema orario che prevede un numero **minimo** di ore per ciascuna disciplina, in proporzione al piano orario annuale:

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO	
Classe quinta	
Disciplina	N. ore (anno)
ITALIANO	5
INGLESE	3
STORIA	2
FILOSOFIA	2
MATEMATICA	4
BIOLOGIA. SCIENZE,CHIMICA	3
FISICA	3
SCIENZE MOTORIE	2
DISCIPLINE SPORTIVE	1
RELIGIONE	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	6
TOTALE	33

5.2 Percorso dell'insegnamento di educazione civica - quinto anno

TEMATICA	CONTENUTI	COMPETENZE
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	I diritti umani: classificazione La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con quanto previsto dalla Dichiarazione universale dei diritti umani
Costituzione: ordinamento della Repubblica	Analisi Parte II della Costituzione (artt. 55-139) La tripartizione dei poteri Il Parlamento italiano; struttura, funzioni, iter legislativo Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni Il Governo: struttura e funzioni; formazione e crisi La Magistratura e il sistema giudiziario italiano La Corte Costituzionale	Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica
Unione Europea ed Organizzazioni internazionali	L'Unione europea: le tappe del processo di integrazione europea, i principi fondanti dell'Unione europea, le principali istituzioni europee Le altre Organizzazioni Internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Lo sviluppo sostenibile e le tre dimensioni della sostenibilità L'Agenda 2030 e i 17 Goals Gli incontri internazionali sul clima Cause e conseguenze del riscaldamento globale La sostenibilità economica e l'impresa sostenibile	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Sviluppare la cittadinanza attiva
---	---	---

5.3 Metodologia didattica

E' stato privilegiato il percorso induttivo. Si è preso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali e dall'analisi dei documenti storico- giuridici, sono state attivate lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, la riflessione su tematiche di attualità.

5.3.1 Valutazione

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali, come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono della rubrica di valutazione inserita nel curriculum d'istituto di educazione civica che si allega al presente documento. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Anno Scolastico	Attività
2021-22	Il giornalismo spiegato ai ragazzi
2022-23	Attività sportive presso la polisportiva Podjgym Partecipazione ai progetti sportivi: Progetto sci, Progetto vela
2023-24	Attività sportive presso la polisportiva Podjgym Partecipazione ai progetti sportivi: Progetto sci, Progetto vela, Corso di tiro con l'arco, corso di pallavolo

Alcuni studenti hanno svolto le attività di PCTO presso enti esterni.

Per i dettagli si rinvia alla relazione del docente-tutor che integrerà il presente documento.

6. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, in quanto consente al docente di prendere atto degli esiti del processo di formazione culturale posto in essere e al tempo stesso gli dà modo di intraprendere eventuali azioni correttive e interventi di recupero rivolti agli alunni che non abbiano raggiunto i risultati auspicati. La valutazione rappresenta altresì un momento importante nel processo di formazione culturale e umana del discente, in quanto gli consente di prendere coscienza di sé, dei punti di forza e delle carenze rispetto a un progetto educativo che lo deve vedere non fruitore passivo, ma protagonista consapevole.

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa; pertanto, è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

7.1 Criteri di valutazione

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti **criteri di valutazione**:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Organizzazione ed impegno nel lavoro individuale
- Attenzione, interesse e partecipazione alle attività scolastiche
- Responsabilità sociale e individuale
- Presenza, puntualità
- Apporto del singolo nel lavoro di gruppo.

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere , finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista della valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento e della valorizzazione di tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

Griglia di valutazione inserita nel PTOF

VOTO	CONOSCENZE Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	ABILITA' Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	COMPETENZE Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia
1-3	Pochissime o nessuna	Quasi nulle	Nulle Del tutto insufficienti
4	Frammentarie	Limitate	Inadeguate
5	Superficiali	Parziali	Incerte
6	Essenziali	Semplici e coerenti	Semplici
7	Complete	Complete e coerenti	Adeguate

8	Complete e approfondite	Complete, coerenti e personali	Sicure
9-10	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Critiche, originali e personali	Ottime Eccellenti

Per i criteri di attribuzione del voto di comportamento si rimanda a quelli stabiliti nel PTOF.

7. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di condotta e ad eccezione del voto di religione, in sede di scrutinio finale.

Si calcola secondo le fasce di riferimento stabilite nella seguente tabella Ministeriale e sulla base di criteri stabiliti preventivamente dal Collegio dei docenti.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito formativo consiste nel riconoscimento di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi.

Per il riconoscimento del credito lo studente dovrà aver **frequentato almeno il 70% delle ore progettate** dalle singole attività.

Tutti i titoli dovranno essere conseguiti entro il termine dell'anno scolastico in corso. Oltre questa data i titoli ritenuti valutabili saranno presi in considerazione nell'anno scolastico successivo. Ciascun titolo sarà valutato una sola volta nell'arco dei tre anni conclusivi del percorso di studio.

Nei confronti degli studenti delle classi terze e quarte per i quali, al termine delle lezioni, il consiglio di classe abbia proceduto al **rinvio della formulazione del giudizio finale** a causa del mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, e successivamente valutati in modo positivo in sede di verifica finale, il consiglio di classe **attribuisce in ogni caso il punteggio**

inferiore di ciascuna banda di oscillazione determinata dalla media finale.

Per ottenere il massimo del punteggio (credito) della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso essere modificata, lo studente ha due possibilità:

- a) Giungere direttamente a una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es.7,60)
- b) Giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate quali crediti formativi

PROGETTI SCOLASTICI E PROGETTI PNRR	CREDITI
Progetti PNRR	0,40
Progetto "Teatrando si impara"	0,40
Erasmus +	0,40
Progetto "Arte, mare e cultura"	0,40
Altri progetti scolastici con certificazione a firma del DS	0,30
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	
Certificazioni linguistiche almeno di livello B1	0,40
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	
Certificazioni informatiche (EIPASS – ECDL...) almeno di livello intermedio	0,40
TITOLI CULTURALI	
Olimpiadi, Campionati e Gare di matematica, inglese e filosofia in cui si sia raggiunta una buona classificazione (superamento della fase d'istituto)	0,10
Classificazione alle fasi successive Olimpiadi	0,20
Partecipazione a concorsi culturali/artistici	0,20
TITOLI SPORTIVI	
Partecipazione a giochi sportivi studenteschi	0,20
Partecipazione ai progetti sportivi (Progetto vela – Progetto sci)	0,40
ALTRO	
Altre attività con attestazione del dirigente	0,10
Essere donatore di sangue	0,20
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	
Attività presso enti ed associazioni con un minimo di 60 ore e per non meno di sei mesi. (Agesci, Azione Cattolica ecc.)	0,20
Corsi di formazione di primo soccorso di almeno 10 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite.	0,20

8. Relazioni disciplinari e programmi svolti

Disciplina	FILOSOFIA
Docente	Aquino Carmen
Strumenti	Libro di testo; materiale autoprodotta; strumenti multimediali.
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali, ricerca individuale e di gruppo.
Valutazione e criteri di verifica	Verifiche orali come concordato in sede di dipartimento.
Recupero	Nessuno
Programma svolto	Immanuel Kant Georg W.F.Hegel S.Kierkegaard A.Schopenhauer K.Marx F.Nietzsche S.Freud
Programma per obiettivi minimi	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere le problematiche fondamentali degli argomenti riguardanti il pensiero contemporaneo. Conoscere il lessico e le categorie specifiche essenziali della tradizione filosofica nei diversi ambiti d'indagine</p> <p>Capacità /Abilità</p> <p>Saper comprendere i testi filosofici Saper contestualizzare il pensiero filosofico anche in rapporto a manifestazioni culturali diverse.</p> <p>Competenze</p> <p>Saper argomentare in modo autonomo intorno ad una tematica acquisita. Saper riconoscere, valutare e confrontare, seppure in modo semplice ed essenziale, le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema in prospettiva storica con riferimento, ove possibile, alle problematiche contemporanee Saper utilizzare le categorie filosofiche come strumento di lettura della realtà.</p>
Testi adottati	Libro di testo: Il pensiero e la meraviglia. Ediz. rossa. Vol. 3. Veca, Picinali, Catalano, 2020, Zanichelli.

Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	Gli alunni hanno raggiunto una consapevolezza e uno spirito di iniziativa e intraprendenza. Un piccolo gruppo si è distinto per capacità critica e di rielaborazione personale degli argomenti proposti.
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 2. ore di Storia trattando i seguenti contenuti: -i diritti umani

Disciplina	STORIA
Docente	Aquino Carmen
Strumenti	Libro di testo; materiale autoprodotta; strumenti multimediali.
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali, ricerca individuale e di gruppo.
Valutazione e criteri di verifica	Verifiche orali come concordato in sede di dipartimento.
Recupero	nessuno
Programma svolto	Le belle Epoque Giovanni Giolitti Cause e scoppio della Prima guerra mondiale La Rivoluzione russa Il fascismo Il nazismo Cause e scoppio della Seconda guerra mondiale
Programma per obiettivi minimi	<p>Conoscenze Conoscere gli avvenimenti storici principali, le caratteristiche fondamentali e le periodizzazioni relative al programma dell'anno scolastico in corso. Conoscere il linguaggio specifico e le categorie storiche fondamentali del '900</p> <p>Capacità / Abilità Saper leggere, analizzare e confrontare fonti anche di ambito non strettamente storico.</p> <p>Competenze Saper individuare in modo sufficientemente autonomo i fatti significativi che hanno costruito la memoria storica degli Stati nazionali europei individuando gli elementi fondamentali che influenzano la formazione della coscienza collettiva. Saper cogliere in prospettiva storica il presente come mediazione tra passato e futuro.</p>
Testi adottati	Erodoto 5, editrice La scuola
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	Gli alunni hanno raggiunto una consapevolezza e uno spirito di iniziativa e intraprendenza.
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 2 ore trattando i seguenti contenuti Il diritto di voto

Disciplina	DISCIPLINE SPORTIVE
Docente	Piciocchi Ornella
Strumenti	Strutture(Country),(Podjgym) materiali video, libro di testo, discussioni partecipate, schede operative, appunti del docente, Lim, piattaforma G-Suite for Education, registro elettronico del portale Argo
Metodologia	Brain-storming; cooperative learning problem posing, problem solving
Valutazione e criteri di verifica	<p>La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate in fase di piano di lavoro di inizio anno. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF.</p> <p><u>Criteri di verifica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Test di verifica pratica; - questionari di verifica; - esposizioni orali, scritte . - elaborazione di schede scritto-grafiche e di documenti multimediali; - appunti, sunti e mappe concettuali <p>Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe e partecipazione alle attività didattiche a distanza; - progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - impegno nel lavoro, nelle attività curriculari che extracurriculari;; - interesse, collaborazione, costanza
Recupero	Il recupero è stato svolto in itinere ed ogni qual volta si è reso necessario attuarlo al fine di garantire a tutti i discenti il successo formativo.
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	<p>I discenti pur nella diversità di genere, operando sia in maniera autonoma sia per gruppi di livello, hanno acquisito le capacità di rielaborare ed interpretare le consegne date, conseguendo quelle competenze richieste dalla disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> A) Miglioramento delle qualità fisiche; B) Affinamento delle funzioni neuromuscolari;

	<p>C) Competenze Sportive ;</p> <p>D) Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;</p> <p>E) Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e capacità critica dello sport.</p> <p>D) Saper programmare allenamenti al fine di potenziare le capacità condizionali</p> <p>E) Osservare i diversi ambienti ed i problemi in essa esistenti e riflettere sulle diverse soluzioni da adottare per risolverli</p> <p>F) Pratica della Tolleranza, Solidarietà e del rispetto della Diversità</p> <p>G) Attività teoriche e pratiche per conoscere, esser capaci di utilizzare nel miglior modo: Il proprio Corpo ; La Coordinazione; Equilibrio; Resistenza ; Forza. , Abilità Motorie, Capacità motorie ,Abilità sportive.</p> <p>H) Principi sulle metodologie dell'allenamento delle attività svolte; Esercitazioni di assistenza diretta ed indiretta nelle attività svolte.</p>
<p>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 2 ore trattando i seguenti contenuti Associazioni, Federazioni ed enti sportivi</p>

Disciplina	LINGUA E CULTURA INGLESE
Docente	Maria Carmela Criscitiello
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Appunti forniti dal docente • Supporti multimediali • Laboratorio linguistico • PC, Tablet, Smartphone • LIM • slide
Metodologia	<p>Le metodologie didattiche sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali per la presentazione di nuovi argomenti; • attività per lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive orali; • attività per l'approfondimento della precisione e ricchezza lessicale; • attività per favorire l'utilizzo di strutture morfosintattiche diversificate; • attività per individuare le caratteristiche di un testo, reperire le informazioni esplicite e implicite, le parole-chiave e l'intenzione comunicativa dell'autore; • attività per analizzare e comprendere testi specifici; • elaborazione di mappe concettuali; • elaborazione di testi scritti e multimediali; <p>ricerca individuale e di gruppo.</p>
Valutazione e criteri di verifica	<p>L'accertamento dei livelli raggiunti dai singoli studenti e l'assegnazione agli stessi dei voti si sono basati sugli indicatori e sui criteri fissati nel PTOF. Nel processo di valutazione intermedio e finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame i seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il comportamento • il metodo, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative • l'apporto del singolo nel lavoro di gruppo • la conoscenza dei contenuti; • la capacità di comprendere i dati essenziali e peculiari di un tema/problema; • le competenze di applicazione delle conoscenze e dei metodi acquisiti; • la competenza linguistica e la conoscenza del lessico specifico delle discipline. • le competenze trasversali conseguite • il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, • l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, • il senso di responsabilità e il livello di alfabetizzazione

	<p>emotiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • i risultati delle prove di verifica e lavori prodotti, • il livello di partenza, i progressi evidenziati in corso d'anno, il risultato finale <p>In tal modo la valutazione globale dei risultati scaturita è ampiamente collegata alla valutazione dei fattori di qualità dello studio e della partecipazione alla vita della scuola. Il voto di profitto è unico. In conclusione, la valutazione finale non fa riferimento ad alcuna media aritmetica, ma le singole prove sostenute dagli alunni concorrono, ognuna con un proprio peso, alla determinazione delle proposte di valutazione finale durante gli scrutini di conclusione dell'anno scolastico. Le verifiche hanno riguardato, principalmente, l'accertamento della capacità di cogliere il contenuto di testi di carattere specifico al loro indirizzo. Per quanto riguarda la produzione scritta e orale si è data particolare importanza al grado di coesione e coerenza di quanto prodotto e alla capacità dell'allievo di utilizzare un registro adeguato in forma chiara e corretta. Le verifiche orali si sono svolte in forma dialogica, sempre in L2, sugli argomenti trattati. Le verifiche scritte hanno avuto come oggetto di indagine la comprensione e l'analisi di testi specifici e questionari su argomenti già trattati.</p> <p>Le verifiche, sia scritte che orali sono state indirizzate a realizzare una valutazione formativa oltre che sommativa, nella quale potessero trovare posto e considerazione le molteplici componenti intellettive ed affettivo - relazionali di ciascuno studente, nel massimo rispetto dei tempi propri di ciascun allievo. I momenti di verifica e di valutazione hanno, inoltre, permesso di testare, anche, l'efficacia degli interventi e delle strategie didattiche utilizzate e di modificarle in relazione alla classe in caso di necessità; comunque, la valutazione non è stata mai considerata come momento isolato, ma come processo che si è svolto nel segno della continuità, ed è avvenuta sempre nella massima serenità e trasparenza.</p> <p>Le verifiche periodiche e le valutazioni sono state intese ad accertare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi, il possesso dei contenuti, l'impegno dell'allievo, le sue capacità ed attitudini in una prospettiva di misurazione non tanto di ciò che l'allievo sapeva ed ora sa, quanto piuttosto di ciò che era ed ora è.</p>
Recupero	nessuno
Programma svolto	<p><u>THE VICTORIAN AGE</u> History and Culture:the dawn of the Victorian age An age of industry and reforms The Victorian Compromise Features of the novel The literary scene Early Victorian thinkers The later years of Queen Victoria's reign The late Victorians Literature and genres</p>

	<p>Victorian poetry The early Victorian novel Charles Dickens : life and works 'Oliver Twist' 'Hard Times: 'Coketown'</p> <p>The late Victorian Novel Robert Louis Stevenson: life and works "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde": 'Jekyll turns into Hyde'</p> <p>THE AESTHETIC MOVEMENT Oscar Wilde: life and works The Picture of Dorian Gray</p> <p><u>THE MODERN AGE</u> History and culture The age of anxiety</p> <p>Literature and genres Modernism The modernist devolution The Modern poetry The Modern novel The narrative techniques: The Stream of Consciousness The interior monologue The epiphany J. Joyce: life and works Dubliners: Eveline Ulysses Virginia Woof: Life and works George Orwell : life and works -1984 - Animal Farm</p>
<p>Programma per obiettivi minimi</p>	<p>Il programma semplificato per obiettivi minimi verte sui principali aspetti dei movimenti storici e culturali studiati e sulle tematiche principali sviluppate dagli autori, nonché la loro vita e le informazioni più significative delle opere senza la lettura e l'analisi dei brani citati per ciascuna di esse (vedi programma svolto)</p> <p>Obiettivi Minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso generale di testi orali e scritti. • Leggere in modo scorrevole pur con errori occasionali. • Interagire utilizzando informazioni essenziali. • Comprendere testi di varia natura scritti e orali. • Analizzare ed interpretare in maniera globale testi letterari e settoriali. • Presentare, in maniera semplice il materiale appreso. • Produrre testi orali e/o scritti su argomenti di carattere generale e specifico.

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali termini tecnici della “micro lingua”
Testi adottati	M.Spiazzi Performer Heritage vol. 2 Zanichelli F.Basile ‘Complete Invalsi’ Helbling
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	<p>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenza, competenza, capacità)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti di base; • Saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario; • Saper collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario; • Saper comprendere le idee fondamentali di testi orali e scritti; • Saper produrre testi scritti e orali in maniera sufficientemente corretta; • Saper utilizzare un sufficiente patrimonio lessicale in L2. <p>Gli argomenti proposti sono stati introdotti attraverso attività di brainstorming atte a sollecitare le conoscenze pregresse degli alunni correlate a quanto si stava presentando. Quando possibile si è cercato di collegare avvenimenti della realtà contemporanea all’argomento presentato al fine di coinvolgere maggiormente gli alunni e aumentare la loro attenzione.</p> <p>Al termine del percorso di studio si può affermare che la classe ha raggiunto gli obiettivi didattici e formativi in termini di sapere e saper fare sempre tenendo presenti i ritmi di apprendimento diversificati; pur se in maniera diversa, gli alunni sono in grado di comprendere messaggi di carattere generale, inseriti in situazioni comunicative di vita quotidiana; comprendere il senso e lo scopo di testi scritti per usi diversi ed esprimersi su argomenti di carattere personale.</p> <p>Per ciò che riguarda il saper essere, una parte degli alunni ha mostrato di aver maturato e acquisito l'importanza del rispetto degli altri e di sé stessi, facendo peraltro risultare di aver maturato un atteggiamento più serio nei confronti dei propri doveri ed anche diritti, improntando i propri rapporti nel fondamento della solidarietà e della tolleranza.</p> <p>Si può concludere affermando che lo studio della lingua straniera ha contribuito ad allargare gli orizzonti culturali e umani; ha permesso il confronto della propria realtà con quella degli altri Paesi della società contemporanea, sviluppando altresì la consapevolezza dei valori e dei costumi delle altre comunità, e non ultimo, lo sviluppo delle capacità a esprimere il proprio mondo interiore.</p> <p>Dal punto di vista didattico, alla fine dell'anno scolastico la classe si può suddividere nelle seguenti fasce di apprendimento e rendimento:</p> <p>I Fascia: alunni che nel complesso sono riusciti a migliorare l'uso delle abilità linguistiche di base ma che, per le lacune di base non ancora del tutto colmate e che risentono di un possesso incerto anche della propria lingua madre, attestano la propria</p>

	<p>preparazione e maturazione linguistica su un livello accettabile di preparazione.</p> <p>II Fascia: alunni che, grazie ad una più seria partecipazione ed attenzione sono riusciti a colmare le lacune e le incertezze fatte evincere all'inizio del cammino didattico e formativo mostrando un più partecipativo interesse all'apprendimento della lingua e dando prova di saper comprendere e sistemare in maniera adeguata i contenuti: la preparazione risulta discreta.</p> <p>III Fascia: allievi che si sono mostrati attenti ed interessati al dialogo educativo, distinguendosi per senso di responsabilità, impegno e costanza negli studi e che hanno conseguito buoni risultati.</p>
<p>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 3 ore trattando i seguenti contenuti AGENDA 2030 17 GOALS,SUSTAINABLE GOALS,CLIMATE CHANGE</p>

Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	D'Alessio Anna
Strumenti	Materiali e risorse online, video, libro di testo, discussioni partecipate, schede operative, materiale e appunti elaborati dalla docente, registro elettronico del portale Argo
Metodologia	Lezione frontale, lezione partecipata, peer education, flipped classroom, revisione dei concetti fondamentali, cooperative learning
Valutazione e criteri di verifica	<p>La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommaria, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate in fase di piano di lavoro di inizio anno. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF.</p> <p><u>Criteri di verifica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - questionari di verifica; - esposizioni orali e scritte; - elaborazione di schede scritto-grafiche e di documenti multimediali;

	<p><u>Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe e partecipazione alle attività didattiche a distanza; - progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - impegno nel lavoro assegnato a casa; - interesse, collaborazione, costanza - puntualità di esecuzione e consegna - dialogo educativo
Recupero	In itinere
Programma svolto	<ul style="list-style-type: none"> - Regole sportive: conoscenza dei regolamenti federali, delle tattiche di gioco, dei fondamentali degli sport di squadra. - L'allenamento: i principi metodologici che intervengono nell'allenamento, le abilità motorie fondamentali, l'energetica muscolare, il meccanismo di produzione energetica; le vie di produzione dell'ATP; l'economia dei diversi sistemi energetici. - Norme sicurezza: le norme di sicurezza della palestra, principi e regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni. - Le regole nello sport: l'evoluzione dello sport nel corso della storia, le Olimpiadi e le Paralimpiadi, la Carta olimpica, il fair play. - Cenni Di Primo Soccorso: i traumi a carico dell'apparato locomotore, il primo soccorso. - Salute e Benessere: il metabolismo energetico, la piramide alimentare, il movimento come prevenzione, i paramorfismi e i dismorfismi.
Programma per obiettivi minimi	Gli studenti tutelati dai P.d.p. seguono lo stesso programma della classe nel rispetto delle misure compensative e dispensative previste.
Testi adottati	Energia pura - fit for school - scienze motorie e sportive juvenilia 2017 Rampa Alberto
Risultati raggiunti	<p><u>Conoscenze:</u> Lo studente ha acquisito sia la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo sia corretti stili comportamentali. Ha consolidato i valori sociali dello sport ed è in grado di affrontare il confronto con l'avversario con un'etica corretta, con rispetto delle regole e con vero Fair Play.</p>

	<p><u>Competenze:</u> Scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo le abilità motorie e le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. Sapere orientarsi verso adeguate scelte sportive. Essere consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico</p> <p><u>Abilità:</u> Essere consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva. Applicare e rispettare le regole del gioco di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio, ecc.) ed dello sport individuale. Saper programmare allenamenti al fine di potenziare le capacità coordinative e condizionali. Osservare i diversi ambienti e i problemi in essi esistenti e riflettere sulle diverse soluzioni da adottare per risolverli. Mettere in atto, in modo autonomo, comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>
<p>Insegnamento trasversale di educazione civica</p>	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n.03 ore trattando i seguenti contenuti:</p> <p>A) Il Presidente della Repubblica B) I diritti umani e il fenomeno migratorio generato dalla guerra. C) L'importanza dell'Unione Europea in questo momento storico</p>

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	Leonardo Navarra
Strumenti	Libro di testo. Sussidi multimediali.
Metodologia	Sul piano prettamente metodologico, si è cercato di rendere gli allievi protagonisti del processo di apprendimento, sollecitandoli a formulare domande, a comunicare dubbi e difficoltà, ad intervenire con commenti motivati e coerenti, alternando lezioni di tipo frontale, di introduzione o di sintesi dell'argomento (spesso supportate da software didattici o da presentazioni in Power-Point appositamente realizzate), con lezioni di tipo interattivo, orientate ad accertare, mediante continui feedback, la reale e corretta assimilazione del contenuto didattico. Al fine di rendere più coinvolgente e produttivo lo studio della disciplina, è stata incentivata una didattica di tipo laboratoriale. E' stata spesso proposta la visione di documentari di natura letteraria, di lezioni in dvd tenute da illustri scrittori e critici della letteratura italiana su autori presenti in programma.
Valutazione e criteri di verifica	La valutazione, sia delle prove scritte sia delle prove orali, è stata effettuata sulla base delle conoscenze acquisite, della capacità di contestualizzare i contenuti e di attuare collegamenti pluridisciplinari e della fluidità e linearità dell'espressione. La valutazione sommativa, infine, è stata riferita ai seguenti indicatori: profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità); attenzione, partecipazione e comportamento; impegno e metodo di studio.
Recupero	
Programma svolto	<ul style="list-style-type: none"> - Giacomo Leopardi. Vita e opere. La poetica del vago e dell'indefinito, il Pessimismo, Leopardi e il Romanticismo. - L'ottimismo positivistico e la nascita di nuovi modelli di conoscenza. Giovanni Verga. Il Verismo e il nuovo ruolo dell'Intellettuale. La società e le sue leggi. - Il Decadentismo e la ribellione dell'intellettuale alla società di massa. - La risposta dell'intellettuale alle "offese" del mondo tra regressione e istanze superomistiche. Giovanni Pascoli. Gabriele D'Annunzio. - La crisi delle certezze e la perdita di identità dell'uomo contemporaneo. Le avanguardie, specchio e progetto di una società in trasformazione. Futurismo e Crepuscolarismo. - Chi sono? Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi. Italo Svevo. Luigi Pirandello. - La consapevolezza delle antinomie dell'esistenza: le voci della poesia. La totale accettazione della vita: Umberto Saba. Giuseppe Ungaretti. Eugenio Montale. - La consapevolezza delle antinomie dell'esistenza: le voci della prosa. Dal neorealismo alla narrativa postmoderna. Cesare Pavese. Carlo Emilio Gadda. Italo Calvino. Elio Vittorini, Pier Paolo Pasolini. - Guida alla scrittura e preparazione alla prima prova scritta dell'Esame di Stato
Programma per obiettivi minimi	Elementi di Storia della Letteratura Italiana del '900. Verismo, Decadentismo, Ermetismo, Neorealismo, caratteri generali.
Testi adottati	Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini – Con altri occhi - Zanichelli

<p>Risultati raggiunti (<i>in termini di conoscenze, competenze e abilità</i>)</p>	<p>Considerando i livelli di partenza, si può affermare che nel complesso gli allievi hanno raggiunto il livello intermedio o quello avanzato degli obiettivi previsti dalla programmazione didattica educativa e che, anche se in misura diversa, si sono rivelati disponibili al dialogo educativo, migliorando la propria preparazione di base, si sono gradualmente responsabilizzati e hanno dimostrato di essere pervenuti ad una più adeguata maturazione personale. Alcuni allievi, grazie all'impegno e l'abnegazione con cui hanno affrontato lo studio della disciplina, l'attitudine all'approfondimento e le capacità di interpretazione critica e di rielaborazione dei contenuti hanno realizzato pregevoli approfondimenti interdisciplinari;</p>
<p>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 7 ore trattando i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione e Democrazia - I Partiti massa

Disciplina	RELIGIONE CATTOLICA
Docente	Castrignanò Maria Assunta
Strumenti	Libro di testo, la Bibbia, i documenti magisteriali, testi sacri delle altre religioni, griglie, schemi esemplificativi, LIM e altro materiale anche audiovisivo fornito dall'insegnante
Metodologia	È stato adottato un metodo di insegnamento semistrutturato in cui, fornendo dei dati e basandomi sulle conoscenze di partenza degli alunni, ho cercato di produrre negli stessi un processo di apprendimento non semplicemente ricettivo ma significativo, in cui è l'alunno stesso ad elaborare, organizzare ed integrare le conoscenze fornite dall'insegnante. Si sono anche utilizzate metodologie più attive quali problem solving, brainstorming, peer to peer, cooperative learning, ricerche individuali e di gruppo.
Valutazione e criteri di verifica	Per la valutazione ho tenuto presente da una parte l'impegno scolastico di attenzione, di ascolto, rielaborazione dei contenuti proposti e dall'altra l'interesse personale, la partecipazione, la capacità creativa rispetto alle proposte fatte, offrendo a tale scopo quali strumenti: prove, questionari ed elaborati personali.
Recupero	Non è stato necessario effettuare attività di recupero
Programma svolto	UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 1: NEL MONDO DELL'ETICA UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2: I VALORI CRISTIANI UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3: UNA SOCIETÀ FONDATA SUI VALORI CRISTIANI
Programma per obiettivi minimi	Non è stato necessario semplificare il programma
Testi adottati	AA.VV. Impronte - Casa editrice La Spiga
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone; ▪ approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; ▪ studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; ▪ conosce l'identità della religione cattolica in riferimento alla prassi di vita che essa propone ▪ interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa. <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • si sa interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di

	<p>vita;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato; • si confronta con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà. <p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo; • riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio; • discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie; • sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; <p>fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</p>
<p>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 2 ore trattando i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -I diritti umani -La Shoah

Disciplina	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT
Docente	Rosina Marsella
Strumenti	Libro di testo, materiali prodotti dall'insegnante (appunti, presentazioni in power point, mappe concettuali), LIM, articoli di quotidiani, riviste, siti web dedicati al diritto, all'economia e all'educazione civica, registro elettronico del portale Argo.
Metodologia	<p>Per raggiungere gli obiettivi disciplinari stabiliti in fase di progettazione annuale, la trattazione degli argomenti è stata attuata con strategie diversificate, tenendo presente le difficoltà dei singoli alunni e i loro bisogni, la loro matrice cognitiva, il loro stile e ritmo di apprendimento in modo da assicurare ad ognuno un'offerta formativa personalizzata. Si è cercato di guidare ogni alunno alla scoperta del suo "buon" metodo di studio, correggendo gli errori che commetteva ed eventualmente implementando la conoscenza di altre nuove strategie da applicare, sulla base del contesto, in maniera flessibile. Le metodologie sono state sempre rapportate ai vari momenti di apprendimento della classe: si è cercato con ogni mezzo e forma di favorire e far progredire tutti gli allievi in rapporto alle proprie potenzialità.</p> <p>Si è fatto ricorso prevalentemente a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo attivo degli alunni, consentendo la costruzione di percorsi interdisciplinari, onde capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.</p>

	<p>Si sono privilegiate la lezione partecipata alla lezione frontale, la metodologia del problem solving e dell'apprendimento cooperativo, la lettura diretta di fonti normative, la discussione collettiva opportunamente guidata, con domande che hanno sollecitato il confronto, le ricerche guidate in particolare per lo sviluppo di tematiche pluridisciplinari e l'approfondimento di argomenti specifici. Si è fatto ampio ricorso all'utilizzo di supporti audiovisivi per facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti-chiave e per coinvolgere attivamente gli allievi nel dialogo, in modo da indurli alla ricerca e alla scoperta individuale.</p>
<p>Valutazione e criteri di verifica</p>	<p><u>Valutazione:</u> La valutazione ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti. Essa ha tenuto conto, oltre ai criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dei processi di apprendimento degli alunni, della capacità a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, della disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, del processo di autovalutazione, della matrice cognitiva dell'alunno nonché delle condizioni di difficoltà personali o familiari in cui lo studente si è trovato ad operare.</p> <p>La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate in fase di piano di lavoro di inizio anno.</p> <p><u>Criteri di verifica:</u> La valutazione globale degli alunni è avvenuta sulla base degli indicatori e dei criteri fissati, in termini generali, dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nel PTOF, riferiti e applicati alle singole discipline attraverso i Dipartimenti, fino ad essere assunti all'interno della progettazione del Consiglio di classe e di quella disciplinare. Ai fini valutativi si è fatto ricorso all'esposizione orale degli argomenti trattati, all'elaborazione di prodotti multimediali, alla creazione di mappe concettuali, alla somministrazione di questionari o esercitazioni online, alla discussione partecipata su fatti di attualità. La valutazione è stata effettuata considerando i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il comportamento - l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo - la conoscenza specifica degli argomenti - le capacità logico-espressive, di analisi, di applicazione delle conoscenze e di rielaborazione - la capacità di utilizzare adeguatamente i concetti, il linguaggio specifico e gli strumenti propri della disciplina - la capacità di raccogliere informazioni, esprimere pareri

	<p>personali e di formulare ipotesi e proposte</p> <ul style="list-style-type: none"> - le competenze trasversali conseguite - l'impegno nello studio - il senso di responsabilità e di collaborazione - il rispetto dei tempi di esecuzione e di consegna dei compiti assegnati - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
--	---

Programma svolto	<p>MODULO 1: LO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Definizione di Stato ➤ Gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, il territorio, la sovranità ➤ Cittadinanza italiana e cittadinanza europea ➤ Le forme di Stato: Stato assoluto, Stato liberale, Stato dittatoriale, Stato socialista, Stato democratico ➤ Le forme di governo: monarchia e repubblica ➤ Lo sport nei regimi totalitari <p>MODULO 2: LA COSTITUZIONE ITALIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Storia costituzionale dello Stato italiano ➤ Struttura e caratteri della Costituzione italiana ➤ L'ordinamento della Repubblica <ul style="list-style-type: none"> • Il principio della divisione dei poteri • Il sistema rappresentativo italiano: rapporto tra gli organi costituzionali • Il Parlamento: <ul style="list-style-type: none"> ○ Struttura e composizione ○ Organizzazione e funzionamento delle Camere ○ Le funzioni del Parlamento ○ Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie e delle leggi costituzionali • Il Governo <ul style="list-style-type: none"> ○ La composizione del Governo ○ Il procedimento di formazione del Governo ○ La crisi di Governo ○ Le funzioni del Governo • Il Presidente della Repubblica <ul style="list-style-type: none"> ○ Il ruolo del Presidente della Repubblica ○ L'elezione del Presidente della Repubblica ○ I poteri del Presidente della Repubblica
-------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ○ La responsabilità del Presidente della Repubblica ● La Corte Costituzionale <ul style="list-style-type: none"> ○ La composizione della Corte Costituzionale ○ Le funzioni della Corte Costituzionale ● La Magistratura e la giustizia statale <ul style="list-style-type: none"> ○ La Magistratura e la funzione giurisdizionale ○ Il Consiglio superiore della Magistratura ○ I principi costituzionali della funzione giurisdizionale ○ Il processo civile, penale e amministrativo ○ Il principio della certezza del diritto e della pena <p>MODULO 3: LA GIUSTIZIA SPORTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cenni al sistema di giustizia sportiva italiano <p>MODULO 4: LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Unione Europea: le tappe del processo di integrazione europea ➤ Le istituzioni dell'Unione Europea ➤ I principi fondanti dell'Unione Europea ➤ Le politiche europee ➤ Le altre organizzazioni internazionali: NATO, ONU
<p>Programma semplificato per obiettivi minimi</p>	<p>COMPETENZE: L'alunno dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze; l'argomentazione è semplice e non scorretta.</p> <p>ABILITA': L'allievo espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire, se guidato, le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.</p> <p>CONOSCENZE: L'alunno conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici</p> <p><u>CONTENUTI FONDAMENTALI</u></p> <p>Lo Stato: elementi essenziali, la cittadinanza e le modalità di acquisto, le forme di stato e di governo.</p> <p>Le tappe fondamentali della storia costituzionale italiana</p>

	<p>La struttura e i caratteri della Costituzione repubblicana</p> <p>I Principi fondamentali sanciti dalla Costituzione</p> <p>I diritti e i doveri del cittadino</p> <p>Gli organi costituzionali: struttura e funzioni</p> <p>Le tappe fondamentali del processo di integrazione europea, i valori dell'Unione europea, le principali istituzioni europee</p> <p>L'ONU e la NATO</p>
Recupero	In itinere
Testi adottati	Regole e numeri dello sport Vol. 2 autore: Paolo Ronchetti – ed.: Zanichelli
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	<p>Premesso che l'attenzione, l'ascolto e la partecipazione al dialogo educativo non sempre è stato apprezzabile, richiedendo continue sollecitazioni, i risultati di apprendimento conseguiti sono diversificati. Un esiguo gruppo di alunni, dall'impegno e dalla partecipazione pressoché costante, ha conseguito conoscenze buone dei contenuti, esposti con correttezza e proprietà lessicale, adeguate capacità di sintesi e di riflessione, anche se talvolta mancano personalizzazione e originalità dell'argomentazione e autonomia nell'affrontare consegne più complesse. Un 2° gruppo, formato da alunni che hanno partecipato alle lezioni in modo ricettivo e non sempre costanti nell'impegno, ha acquisito conoscenze diffuse dei contenuti, uso di un registro linguistico specifico semplice ma corretto e capacità di argomentare con qualche incertezza e in parziale autonomia. Un terzo gruppo è formato da alunni che, a causa della frequenza e impegno discontinui o per lo scarso interesse verso le attività didattiche proposte, hanno partecipato in maniera discontinua e passiva al dialogo educativo, richiedendo continue sollecitazioni, ma che hanno manifestato, soprattutto nella parte finale dell'anno scolastico, maggiore impegno, interesse e volontà di recupero, raggiungendo risultati accettabili se rapportati ai livelli iniziali. Per questi ultimi la conoscenza dei contenuti risulta prossima alla sufficienza, la trattazione degli argomenti generica, mnemonica e superficiale.</p>
Insegnamento trasversale di ed. civica	<p>Per quanto attiene all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e s.m.i. e del D.M. n.35 del 22 giugno 2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, relativamente alle tematiche: "Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani", "Costituzione: Ordinamento della Repubblica", "Unione europea ed Organizzazioni internazionali", i contenuti declinati in Diritto ed economia dello sport, per complessive 53 ore dedicate, sono stati i seguenti:</p>

	<ul style="list-style-type: none">✓ Percorso storico della Costituzione✓ I caratteri e i valori della Repubblica italiana✓ L' Ordinamento della Repubblica: gli organi costituzionali e il rapporto tra di essi✓ L'Unione europea e le principali organizzazioni internazionali: Onu, Nato✓ L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite <p>Da svolgere:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ La sostenibilità economica e l'impresa sostenibile✓ <p>La globalizzazione economica e sportiva</p>
--	---

Disciplina	SCIENZE NATURALI
Docente	Sabatino Festa
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Materiale autoprodotta Risorse digitali in ambiente condiviso e/o reperibili in rete .
Metodologia	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi, generali e specifici, prefissati, è stata utilizzata una metodologia quanto più possibile attiva, coinvolgendo costantemente gli allievi nel dialogo, in modo da incrementare l'abito mentale della ricerca e della scoperta individuale. Per favorire la comprensione degli argomenti proposti, si è cercato di procedere sempre con chiarezza e semplicità, adottando metodologie il più possibile uniformi sia per lo svolgimento dell'attività didattica sia per i lavori di approfondimento. Per quanto riguarda le strategie si sono usate inoltre lezione</p>
Valutazione e criteri di verifica	<p>La valutazione ha tenuto conto dei criteri inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nelle progettazioni disciplinari, della frequenza, dell'interazione durante l'attività didattica, della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, della disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni.</p> <p>La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze qui esplicitate e di quelle di cittadinanza. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio, vedi criteri indicati nel PTOF.</p>
Recupero	Nessuno
Programma svolto	<p>LA CHIMICA DEL CARBONIO/IDROCARBURI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Configurazione elettronica e stati di ibridazione del carbonio • Il carbonio e il concetto di chiralità. • L'isomeria • I gruppi funzionali. • Gli idrocarburi alifatici: alcani, alcheni ed alchini • Gli idrocarburi aromatici: il benzene <p>BIOMOLECOLE/BIOTECNOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le biomolecole: strutture e funzioni • Le biotecnologie classiche: processi di fermentazione lattica ed alcolica • Le biotecnologie innovative • I meccanismi di trasferimento dei geni tra i batteri • La tecnologia del DNA ricombinante • Genoteche e librerie genomiche • Le sonde molecolari • La reazione a catena della polimerasi • Gli enzimi di restrizione e i vettori di clonazione • Applicazioni delle biotecnologie e implicazioni etiche
Programma per obiettivi minimi	<p>Conoscere i principi fondamentali e gli elementi essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la configurazione elettronica del carbonio • Gli stati di ibridazione del carbonio

	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di isomeria • gli idrocarburi alifatici • gli idrocarburi aromatici: caratteri generali della molecola del benzene • strutture e funzioni delle biomolecole • le biotecnologie classiche • le biotecnologie innovative
Testi adottati	Libro di testo: Il pensiero e la meraviglia. Ediz. rossa. Vol. 3. Veca, Picinali, Catalano, 2020, Zanichelli.
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	<p>Nella classe che si presenta, sin dall'inizio, come un gruppo eterogeneo per assiduità nella frequenza, impegno, interesse e capacità logico-critiche, è possibile individuare tre fasce di livello.</p> <p>Un piccolo gruppo di allievi, che anche nei precedenti anni scolastici si sono mostrati attenti ed interessati al dialogo educativo, distinguendosi per senso di responsabilità, impegno e costanza negli studi, ha conseguito discreti o buoni.</p> <p>Alla seconda fascia, la più numerosa, appartengono quegli alunni che, pur evidenziando normali o discrete capacità, hanno studiato nei precedenti anni scolastici in maniera non sempre regolare, accontentandosi spesso del raggiungimento di un livello pienamente sufficiente di preparazione.</p> <p>Al terzo gruppo sono ascrivibili i pochi studenti che, incostanti nella frequenza e nell'impegno denotano un livello di preparazione appena sufficiente.</p> <p>Considerato comunque che la crescita culturale dipende anche dalle attitudini, dalla volontà, dalle intenzioni del soggetto che apprende e che deve essere sempre rispettato, si può concludere che i ritmi di apprendimento e di sviluppo degli alunni siano dipesi dal tempo e dalle risorse dedicate allo studio e alla vita scolastica, e che abbiano ricalcato la suddivisione in tre fasce di livello di partenza.</p> <p>Allo stesso modo gli obiettivi didattici raggiunti, distinti in termini di conoscenze, competenze, capacità, sono diversificati in funzione delle motivazioni, dell'interesse, della partecipazione, della continuità e dell'impegno, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno profuso nello studio, delle abilità linguistico-espressive, della maturazione delle capacità di analisi critica e d'indagine.</p>
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 3 ore trattando i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il protocollo di Montreal e il buco nello strato di ozono - Le cause del riscaldamento climatico globale - Le applicazioni delle biotecnologie in ambito di risanamento ambientale

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Giulia Aufiero
Strumenti	Libro di testo, discussioni partecipate, appunti del docente, Lim, piattaforma G-Suite for Education, registro elettronico del portale Argo, Video.
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, discussione collettiva di materiali didattici, ricerca individuale e di gruppo, problem solving, condivisione di materiali. Ampio spazio è stato dedicato ad esercitazioni individuali e di gruppo in un'ottica di didattica personalizzata e individualizzata
Valutazione e criteri di verifica	La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate in fase di piano di lavoro di inizio anno. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF. I criteri di verifica sono stati: <ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali; • verifiche scritte; • partecipazione al dialogo educativo • puntualità nelle consegne
Recupero	Curriculare
Programma svolto	<p>FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di funzione e relative proprietà <p>LIMITI DI FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizioni di limite • Teorema di unicità del limite <p>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ' DELLE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazioni sui limiti • Forme indeterminate • Funzioni continue e punti di discontinuità • Asintoti • Grafico probabile di una funzione • Teoremi sulle funzioni continue <p>DERIVATE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Significato geometrico della derivata • Derivate fondamentali • Operazioni con le derivate • Punti di massimo e minimo e punti di flesso <p>STUDIO DELLE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio delle funzioni polinomiali, razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche <p>INTEGRALI</p> <p>L'integrale indefinito</p> <p>L'integrale delle funzioni composte</p>

	L'integrazione per parti L'integrale definito e il calcolo dell'area e del volume.
Programma semplificato per obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di limite di una funzione in un punto e le sue proprietà, e saperlo calcolare. • Conoscere il concetto di derivata di una funzione in un punto e le sue proprietà, e saperla calcolare mediante i principali metodi di derivazione. • Saper utilizzare tali concetti per studiare l'andamento di una funzione nel suo dominio e farne il grafico. • Comunicare usando in modo appropriato il linguaggio matematico, in maniera essenziale.
Testi adottati	Matematica blu , seconda edizione Volume 5, con Tutor Autori: BERGAMINI - BAROZZI – TRIFONE Editore: ZANICHELLI
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	<p>Gli studenti hanno mostrato sempre particolari difficoltà nelle materie di indirizzo, dovute a lacune pregresse e ad una non conoscenza dell'algebra di base. Solo pochi studenti hanno studiato con costanza e impegno ottenendo risultati complessivamente soddisfacenti. Gli obiettivi raggiunti sono seguenti:</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti facenti parte del programma svolto <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire in modo corretto e coerente • Applicare correttamente le procedure di risoluzione di un problema • Scrivere e risolvere correttamente e coerentemente uno studio di una semplice funzione <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali proprietà di una funzione • Apprendere il concetto di limite di una funzione • Saper calcolare i limiti delle funzioni • Saper calcolare la derivata di una funzione • Studiare i massimi i minimi delle funzioni • Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale • Apprendere il concetto di integrazione di una funzione • Calcolare gli integrali indefiniti e definiti di funzioni anche non elementari • Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici • Capacità di rielaborare i contenuti in modo personale con osservazioni durante le lezioni.
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 4 ore trattando i seguenti contenuti: - Analisi di dati relativi all'utilizzo delle energie rinnovabili.

Disciplina	FISICA
Docente	Carlo Palumbo
Strumenti	Libro di testo, discussioni partecipate, appunti del docente, Lim, piattaforma G-Suite for Education, registro elettronico del portale Argo, Video.
Metodologia	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, discussione collettiva di materiali didattici, ricerca individuale e di gruppo, problem solving, condivisione di materiali tramite le piattaforme Argo e Classroom
Valutazione e criteri di verifica	<p>La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate in fase di piano di lavoro di inizio anno. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF.</p> <p>I criteri di verifica sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali; • verifiche scritte; • lavori di ricerca e approfondimento; • partecipazione al dialogo educativo • puntualità nelle consegne
Recupero	Curriculare
Programma svolto	<p>IL CAMPO ELETTRICO E LA CORRENTE ELETTRICA I fenomeni elettrostatici elementari Gli isolanti e i conduttori La legge di Coulomb Il campo elettrico Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss Il potenziale elettrico L'energia potenziale elettrica I condensatori e la capacità</p> <p>IL MAGNETISMO I magneti e il campo magnetico I campi magnetici generati da correnti Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss La forza magnetica su una carica elettrica in movimento Il motore elettrico in corrente continua</p> <p>LE ONDE ELETTROMAGNETICHE Il campo elettromagnetico Lo spettro elettromagnetico</p>

	<p>LA RELATIVITÀ DI EINSTEIN I postulati della relatività ristretta Cenni di teoria della relatività generale L'equivalenza massa-energia La gravità e la curvatura dello spazio-tempo</p>
Programma per obiettivi minimi	Conoscere gli aspetti principali del campo elettromagnetico e la base della teoria della relatività di Einstein.
Testi adottati	<p>Le risposte della fisica Autori: Antonio Caforio – Aldo Ferilli Editore: Le Monnier Scuola</p>
Risultati raggiunti	<p>Pochi studenti hanno dimostrato di aver acquisito una buona autonomia nello studio e adeguate capacità di rielaborazione personale raggiungendo livelli soddisfacenti sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze.</p> <p>La maggior parte degli studenti ha mostrato alcune difficoltà nell'acquisizione dei contenuti proposti, non ha sviluppato un metodo di studio totalmente efficace, ma ha raggiunto, comunque, risultati nel complesso sufficienti.</p>
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 2 ore trattando il seguente argomento: - Inquinamento elettromagnetico</p>

Ampliamento e potenziamento L2

Materia: Scienze Motorie

Insegnante madrelingua: Fantini Rita

In collaborazione con la docente Anna D'Alessio, sono state svolte in lingua inglese, in un'ottica di apprendimento integrato, delle tematiche inerenti alla disciplina Scienze motorie, quali ad esempio le varie fasi dell'allenamento, il fair play, the olympic games. body movement and physical capacity.

Obiettivi formativi specifici:

- Rafforzare le competenze linguistico-comunicative degli studenti (livello B1/B2) introducendo argomenti relativi ai linguaggi specifici
- Migliorare le competenze nella LS attraverso lo studio di contenuti disciplinari
- Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere

- Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti attraverso apprendimento in LS.

Finalità:

L' apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare a contribuito:

- alla crescita personale, culturale e sociale degli alunni ampliando e rafforzando le loro competenze linguistiche
- alla formazione di una coscienza europea
- all'ampliamento del lessico specifico di studio
- al rafforzamento delle 4 abilità linguistiche:
 - ascoltare, parlare, leggere e scrivere utili ad interagire e muoversi nel mondo contemporaneo.

8. Proposte griglie di valutazione.

8.1 Prova di italiano

I.S.I.S.S. DE LUCA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO

MACROINDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI IN VENTESIMI
Efficacia progettuale	Ideaione, pianificazione organizzazione del testo	Organizza in modo: ricco ed articolato	Ottimo/eccellente	4
		chiaro e ordinato	Buono/discreto	3,5
	Coesione e coerenza testuale	adeguato	Sufficiente	3
		schematico	Mediocre	2
		poco coerente	Insufficiente	1
		inconsistente	scarso	0,5
Competenze linguistiche	Uso corretto ed efficace della punteggiatura;	Si esprime in modo: appropriato	Ottimo/eccellente	4
		corretto	Buono/discreto	3,5
	ricchezza e padronanza lessicale;	sostanzialmente corretto	Sufficiente	3
		impreciso	Mediocre	2
	correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	scorretto	Insufficiente	1
		gravemente scorretto	scarso	0,5
Rielaborazione critica e personale	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;	Elabora in modo: valido e originale	Ottimo/eccellente	4
		personale e critico	Buono/discreto	3,5
	espressione di giudizi critici e valutazioni personali	essenziale	Sufficiente	3
		parziale	Mediocre	2
		inadeguato	Insufficiente	1
		nullo	scarso	0,5
MACROINDICATORI SPECIFICI				

Aderenza e pertinenza alla consegna	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Comprende, sviluppa e rispetta i vincoli in modo:		
		pertinente ed esauriente	Ottimo/eccellente	4
		pertinente e corretto	Buono/discreto	3,5
		essenziale	Sufficiente	3
		superficiale	Mediocre	2
		incompleto	Insufficiente	1
		non pertinente	scarso	0,5
Produzione di un testo argomentativo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomenta in modo:		
		approfondito	Ottimo/eccellente	4
		esauriente	Buono/discreto	3,5
		sintetico	Sufficiente	3
		parziale	Mediocre	2
		inadeguato	Insufficiente	1
		nullo	scarso	0,5

MACROINDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI IN VENTESIMI
Efficacia progettuale	Ideaione, pianificazione organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Organizza in modo:		
		ricco ed articolato	Ottimo/eccellente	4
		chiaro e ordinato	Buono/discreto	3,5
		adeguato	Sufficiente	3
		schematico	Mediocre	2
		poco coerente	Insufficiente	1
inconsistente	scarso	0,5		
Competenze linguistiche	Uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Si esprime in modo:		
		appropriato	Ottimo/eccellente	4
		corretto	Buono/discreto	3,5
		sostanzialmente corretto	Sufficiente	3
		impreciso	Mediocre	2
		scorretto	Insufficiente	1
gravemente scorretto	scarso	0,5		
Rielaborazione critica e personale	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elabora in modo:		
		valido e originale	Ottimo/eccellente	4
		personale e critico	Buono/discreto	3,5
		essenziale	Sufficiente	3
		parziale	Mediocre	2
		inadeguato	Insufficiente	1
nullo	scarso	0,5		
MACROINDICATORI SPECIFICI				

<p>Aderenza e pertinenza alla consegna</p>	<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</p>	<p>Comprende, sviluppa e rispetta i vincoli in modo:</p> <p>pertinente ed esauriente</p> <p>pertinente e corretto</p> <p>essenziale</p> <p>superficiale</p> <p>incompleto</p> <p>non pertinente</p>	<p>Ottimo/eccellente</p> <p>Buono/discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>scarso</p>	<p>4</p> <p>3,5</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>0,5</p>
<p>Analisi del testo</p>	<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici;</p> <p>puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta);</p> <p>interpretazione corretta e articolata del testo</p>	<p>Analizza in modo:</p> <p>approfondito</p> <p>esauriente</p> <p>sintetico</p> <p>parziale</p> <p>inadeguato</p> <p>nullo</p>	<p>Ottimo/eccellente</p> <p>Buono/discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>scarso</p>	<p>4</p> <p>3,5</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>0,5</p>

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI
GENERALI				
Efficacia progettuale	Ideazione, pianificazione organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Organizza in modo: ricco ed articolato chiaro e ordinato adeguato schematico poco coerente inconsistente	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Competenze linguistiche	Uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Si esprime in modo: appropriato corretto sostanzialmente corretto impreciso scorretto gravemente scorretto	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Rielaborazione critica e personale	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elabora in modo: valido e originale personale e critico essenziale parziale inadeguato nullo	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente scarso	4 3,5 3 2 1 0,5

MACROINDICATORI				
SPECIFICI				
Aderenza e pertinenza alla consegna	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Comprende, sviluppa e rispetta i vincoli in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale incompleto non pertinente	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Produzione di un testo espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; capacità di esprimere giudizi e idee personali	Argomenta in modo: approfondito esauriente sintetico parziale inadeguato nullo	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente scarso	4 3,5 3 2 1 0,5

8.2 Prova di matematica

I.S.I.S.S. "P.A. DE LUCA" di AVELLINO - ESAME DI STATO a.s. 2023/24

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato

Classe

Indicatori	Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare idati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolicinecessari. Max 5 punti	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalleinformazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	
	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	
	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	
	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. Max 6 punti	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematicie disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici edisciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo, applica gli strumenti matematici edisciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti	0-1	Elabora i dati proposti in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto. Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico -simbolici.	
	2	Elabora i dati proposti in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo nonsempre corretto. Adopera non sempre in modo adeguato i necessari codici grafico -simbolici.	
	3-4	Generalmente elabora i dati proposti in modo completo verificandone la pertinenza al modelloscelto in modo corretto. Adopera in modo corretto i necessari codici grafico- simbolici.	
	5	Elabora i dati proposti in modo completo, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adopera inmodo pertinente i necessari codici grafico - simbolici.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica	
VALUTAZIONE		/20